



SMART@PP

Progetto per ridurre il ritardo della diagnosi di disturbo della comunicazione tramite nuove Tecnologie

SMART@PP, l'applicazione per lo screening dei disturbi della comunicazione, è realizzata dall'Istituto Superiore di Sanità e Fondazione Telecom Italia, in collaborazione con l'Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche. L'implementazione della piattaforma e la validazione del protocollo di screening saranno a cura del Prof. Massimo Molteni dell'IRCCS Eugenio Medea – Associazione La Nostra Famiglia, dell'Associazione Culturale Pediatri e del Network Italiano per il riconoscimento precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico

Nei bambini di 2-3 anni si stima un'incidenza di un disturbo nello sviluppo del linguaggio di circa il 10-12%. Per questo motivo la Task Force dei Servizi di Medicina Preventiva negli Stati Uniti raccomanda l'inclusione nelle visite pediatriche di routine di programmi di screening del linguaggio con l'obiettivo di individuare precocemente bambini con uno sviluppo linguistico ritardato o atipico, spia di un disturbo di linguaggio o di problemi clinici complessi quali le disabilità intellettive o i disturbi dello spettro autistico.

Scopo di Smart@pp è l'implementazione e promozione nel contesto italiano, di un protocollo ubiquitario di individuazione precoce dei disturbi della comunicazione. Il progetto intende sfruttare il network naturale di smartphone e tablet implementando una piattaforma web che guiderà il genitore (ma che sarà accessibile anche ai pediatri di base per valutare, all'interno dei bilanci di salute, il profilo di rischio del bambino) nella compilazione di questionari gold standard sull'argomento e la cui validità è riconosciuta sulla base dei principi dell'Evidence Based Medicine. La piattaforma consentirà anche l'avvio di una sperimentazione sulle componenti frequenziali della lallazione e sulla prosodia della voce al fine di investigare nuovi possibili biomarcatori ultra-precoci dei disturbi della comunicazione.

La raccolta dati da parte dei centri coinvolti nella sperimentazione attraverso la piattaforma SMART@PP permetterà la rapida compilazione dei questionari e faciliterà la fase di identificazione del profilo del bambino svolgendo automaticamente la maggior parte delle operazioni di refertazione. In questa fase saranno identificati i bambini che richiedono un opportuno intervento ed i genitori saranno indirizzati verso il centro di neuropsichiatria infantile più vicino per la selezione dell'intervento adeguato.

L'identificazione precoce e attendibile dei bambini con ritardo di linguaggio consentirà l'attivazione di interventi riabilitativi tempestivi prevenendo così la comparsa di effetti negativi sulle abilità relazionali e scolastiche e promuovendo l'integrazione del bambino e della sua famiglia.

Il progetto è realizzato grazie alla collaborazione con Fondazione Telecom Italia, che è espressione dell'impegno sociale di Telecom Italia e la cui missione è promuovere la cultura del cambiamento e dell'innovazione digitale, favorendo l'integrazione, la comunicazione, la crescita economica e sociale.

Mirella Taranto
Capo Ufficio Stampa
Istituto Superiore di sanità
Viale Regina Elena - 299
00161 - Roma -
Tel 0649902950
Fax 0649387154

mirella.taranto@iss.it - ufficio.stampa@iss.it

Marco Ferrazzoli
Capo Ufficio stampa
Consiglio nazionale delle ricerche
P.le Aldo Moro, 7 - Roma
tel. 06/49933383, cell. 333/2796719, fax 06/49933074
e-mail marco.ferrazzoli@cnr.it